

Da oggi Rai Due e Rete4 solo sul digitale terrestre

Milano accende la tv del futuro, istruzioni per l'uso

DA OGGI anche la Lombardia inizia il passaggio al digitale terrestre. Con un imperativo: ogni tv dovrà essere dotata di decoder, con costi tra i 19 e i 150 euro se non sono già incorporati dalla tv. Da oggi Rai Due e Rete 4 non saranno più visibili in analogico perché parte lo "switch over", il periodo di transizione — che durerà fino a ottobre — tra i due modi di ricevere la tv, con il digitale che offre già una buona scelta di canali, tra nuovi e tradizionali. Per vederli, però, potrebbe non bastare acquistare un decoder (o una tv di nuova generazione, smaltendo la vecchia nei depositi Amsa), perché la sintonia del digitale terrestre potrebbe richiedere l'intervento anche di un antennista.

CARRA E DE VITO
A PAGINA XIII

La novità riguarda tutta la Lombardia esclusa la provincia di Mantova. La fine dell'analogico entro il 20 ottobre
Caccia al decoder

A Milano si è accesa la tv del futuro

Da oggi Rai Due e Rete4 sul digitale terrestre, ecco come vederle

LUCA DE VITO

COMINCIA oggi, nel nord Italia, la prima tappa della lunga marcia verso il passaggio al digitale terrestre. Saranno spente le frequenze analogiche di Rai Due e Rete 4 che adesso sono visibili soltanto sul digitale terrestre. Oltre 5 milioni di famiglie, 11,6 milioni di individui, in 1.942 comuni suddivisi tra Lombardia (1.191 esclusa la provincia di Mantova), Piemonte orientale (provincia di Novara, Vercelli, Asti, Alessandria, Biella, Verbania) una parte dell'Emilia e del Veneto sono entrate nella fase del cosiddetto "switch over", il periodo di coabitazione tra vecchia tv analogica e digitale terrestre. Un periodo destinato a terminare con lo "switch off" del 20 ottobre in Lombardia, quando il segnale analogico sarà spento del tutto e i canali saranno trasferiti. Nel frattempo molto si può già vedere in digitale. Nove canali Rai (che con lo switch off diventeranno tredici), tutti i Mediaset tradizio-

nali più i canali premium (a pagamento) e le novità (come Iris e "La5"), La7, DeeJay tv e alcuni dei nuovi protagonisti della televisione nazionale: da Cielo, il primo canale su digitale terrestre della NewsCorp di Murdoch, a Repubblica Tv del gruppo l'Espresso.

Per poter vedere Rai Due e Rete 4 da oggi sarà necessario possedere una tv con decoder integrato o un decoder esterno che può essere di due tipi differenti. Da una parte i cosiddetti zapper, modelli più economici che sono privi dell'ingresso per la scheda per i programmi a pagamento, dall'altra gli mhp, ovvero set top box che danno accesso a servizi d'interazione tra la cosiddetta pay per view, tramite appunto una scheda, come Mediaset Premium. La spesa per un decoder va da un minimo di 19 euro per gli zapper ad un massimo che supera i 150 euro, per gli mhp ad alta definizione. Il ministero delle Comunicazioni ha previsto un finanziamento di 50 euro per l'acquisto del decoder che però è riser-

vato agli utenti con più di 65 anni (da compiersi entro la fine dell'anno) e che abbiano dichiarato nel 2009 un reddito sotto i 10 mila euro.

L'acquisto di un decoder, però, potrebbe non bastare. Con lo switch over infatti non è detto che tutto vada liscio per gli utenti: anche in questa prima fase ci potranno essere alcuni problemi di visibilità per i nuovi canali a causa della sintonizzazione delle antenne condominiali. In questo caso, ciascun condominio dovrà rivolgersi al proprio antennista per far riposizionare l'antenna. Inoltre potrebbe essere necessario risintonizzare il proprio decoder o il televisore: molti ricevitori hanno la funzione automaticamente, per altri è necessario agire manualmente, schiacciando il pulsante "menù" sul telecomando e seguendo le indicazioni a video.

Nel frattempo la corsa a ostacoli per le emittenti locali lombarde continua. Se per l'assegnazione dei numeri (il famigerato Lcn, una funzione presen-

te negli apparecchi televisivi che consente la numerazione automatica) qualcosa si sta definendo nei tavoli di discussione con l'Agcom, (l'autorità garante) per una decisione sull'assegnazione delle frequenze si arriverà presumibilmente agli ultimi giorni prima dello switch off. Con un conseguente periodo di caos in cui le tv più piccole non potranno trasferirsi immediatamente al digitale rimanendo invisibili per un po'.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I numeri

1191

COMUNI

In Lombardia
ad eccezione
della Provincia
di Mantova
hanno effettuato
lo switch over

20 ottobre

SI SPEGNE

E' la data fissata
dal ministero per
il passaggio definitivo
della Lombardia
dall'analogico
al digitale terrestre

50 euro

CONTRIBUTO

Concesso per l'acquisto
dei decoder ai cittadini
che abbiano compiuto
i 65 anni e che abbiano
un reddito inferiore
ai 10mila euro l'anno

800.022.000

INFORMAZIONI

Il numero verde
del ministero delle
comunicazioni
per chiarimenti è attivo
dal lunedì al sabato
dalle 8 alle 20